

# Aggiornamento annuale Dichiarazione Ambientale EMAS 2010-2013

Dati aggiornati al 30/06/2012



Rev. 0 del 24/10/2012

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accreditemento IT - V - 0002 )	
N. 421	
Dr. Roberto Cavanna Managing Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 22/11/2012	

L'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, al fine di dotarsi di un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività istituzionali (monitoraggio ambientale, sorveglianza, attività scientifica e di educazione e divulgazione ambientale) e di quelle dei terzi operanti sul territorio di propria competenza, nonché di poter valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo da garantire e promuovere la conoscenza, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali dell'area protetta, ha attivato un progetto di implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 e del Regolamento EMAS, con il supporto scientifico del Settore Ecologia Applicata del Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie del Politecnico di Torino.

Tale attività ha consentito all'Ente Parco di conseguire la certificazione UNI EN ISO 14001 in data 25 novembre 2010 e la registrazione EMAS in data 6 giugno 2011.

La Dichiarazione Ambientale ed i relativi aggiornamenti costituiscono il principale strumento per la comunicazione al pubblico ed alle parti interessate di informazioni ambientali convalidate relative al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente di gestione e, di conseguenza, dello stato di conservazione e valorizzazione del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità. Il presente documento costituisce l'**aggiornamento annuale (dati aggiornati al 30 giugno 2012)** della Dichiarazione Ambientale EMAS 2010-2013 dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, verificata e convalidata per conformità al Regolamento CE n.1221/2009 dal Verificatore Ambientale Rina Services SpA (IT-V 0002).

Settore di attività secondo la classificazione NACE: 91.04.

INDICE

<b>ORGANIGRAMMA DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA E POLITICA AMBIENTALE</b> .....	<b>1</b>
<b>COMPENDIO DI DATI QUANTITATIVI</b> .....	<b>3</b>
<b>OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI</b> .....	<b>13</b>
<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>18</b>



**ORGANIGRAMMA DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA E POLITICA AMBIENTALE**

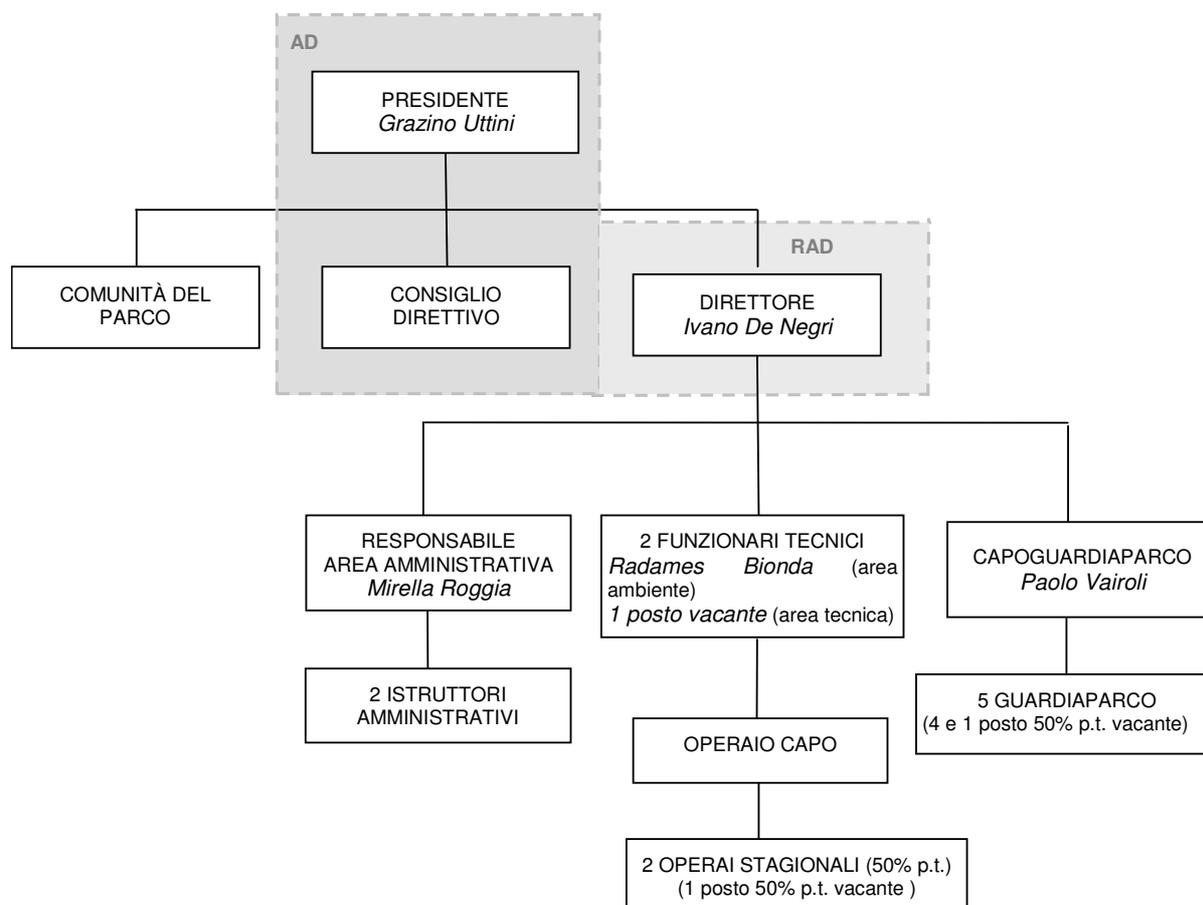
L'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola ha il compito di esercitare, ai sensi della L.R. 22 dicembre 2009, n. 33, le funzioni di direzione ed amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento delle finalità istitutive del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona.

Il Presidente della Giunta Regionale, con Decreto del 30 dicembre 2011, n. 99, ha nominato il nuovo Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, così composto:

- Presidente pro tempore: Uttini Graziano;
- Componente pro tempore designato dalla Giunta regionale: Massimo Staiesi;
- Componente pro tempore designato dalla Provincia di VCO: Panziera Germano;
- Componenti pro tempore designati dalla Comunità delle aree protette: Girlanda Aldo e Marani Alberto.

La Comunità dell'area protetta, altro organo gestionale previsto dalla L.R. 22 dicembre 2009, n. 33, è composta dai presidenti delle province, dai sindaci e dai presidenti delle comunità montane e collinari nei cui territori sono ricomprese le aree protette gestite dall'ente, oppure da componenti delegati in via permanente in loro sostituzione risulta nominata.

L'organigramma gestionale aggiornato è rappresentato dal seguente schema.



Per quanto concerne la definizione degli strumenti di gestione dell'area protetta, la L.R. 22 dicembre 2009, n. 33 individua:

- Statuto
- Regolamento
- Piano d'Area
- Piano economico-sociale
- Piano naturalistico

Il Consiglio e la Comunità dell'area protetta hanno avviato, tenuto conto degli strumenti gestionali previgenti che mantengono la propria validità (es. Piano d'Area del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero), l'iter per la definizione dei nuovi strumenti di gestione previsti dalla L.R. 22 dicembre 2009: la tempistica di conclusione dell'iter di approvazione dei diversi documenti non è attualmente programmabile, tenuto conto della necessità di effettuare studi preliminari, coinvolgere i soggetti interessati ed affrontare i passaggi istituzionali previsti.

La Politica Ambientale è stata revisionata ed approvata formalmente dal nuovo Consiglio Direttivo con Delib. 04/9/2012, n.28, unitamente all'impegno formale nel continuare ad aderire ai principi espressi dal Regolamento EMAS ed alla nomina del RAD (Dott. Ivano De Negri – Direttore).

Di seguito si riporta il testo integrale ed aggiornato del documento di Politica Ambientale del 4/09/2012.

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERA DEL C.D. N. 28 DEL 04.09.2012



## POLITICA AMBIENTALE

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola opera al fine di conservare le caratteristiche naturali ambientali, paesaggistiche e storiche del territorio, tutelare e valorizzare le specie faunistiche e floristiche presenti nell'area protetta e promuovere la fruibilità dei Parchi a fini didattici, culturali, scientifici, ricreativi e turistici.

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha individuato nell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma ISO 14001 ed al Regolamento EMAS un efficace strumento per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e con il presente documento si impegna affinché:

- sia garantita e mantenuta nel tempo la conformità con tutte le leggi, i requisiti ed i regolamenti vigenti in campo ambientale di propria competenza o sottoscritti;
- sia perseguito, ove possibile, un ragionevole e costante miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e di conseguenza dello stato di conservazione e valorizzazione del territorio, degli ecosistemi e biodiversità.

In particolare, dopo aver condotto un'Analisi Ambientale Iniziale del territorio e delle attività in esso svolte ai sensi del Regolamento EMAS, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ha individuato aspetti ambientali diretti ed indiretti con potenziali interferenze sull'ambiente e aree di possibile miglioramento, ponendosi i seguenti obiettivi generali:

- sia garantita la prevenzione di ogni forma di impatto sull'ambiente anche al fine di tutelare le risorse naturali e salvaguardare la funzionalità dei siti per quanto riguarda le attività in essi svolte;
- sia garantita e mantenuta nel tempo l'efficacia delle modalità di intervento diretto di gestione e di monitoraggio ambientale, anche in collaborazione con Istituzioni ed Enti di Ricerca, al fine di incrementare il livello di conoscenza e monitoraggio delle diverse componenti ambientali;
- sia ottimizzata le modalità di sorveglianza del territorio, con particolare riferimento al controllo visitatori ed attività svolte da terzi, in modo da prevenire e controllare il più possibile ogni forma di inquinamento ed impatto ambientale;
- incentivare adeguatamente, ove possibile e nell'ambito delle proprie competenze, l'utilizzo di risorse da fonti rinnovabili e la minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- siano promosse e sostenute attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire allo stesso tempo, per quanto possibile, vantaggi di tipo economici e culturali alla popolazione locale ed il recupero e la conservazione delle risorse naturali locali;
- siano garantite la pianificazione e lo sviluppo di attività scientifiche, museali, espositive e didattiche tese alla conoscenza, conservazione e valorizzazione della biodiversità e degli ambienti naturali ed alla sensibilizzazione del pubblico alle tematiche ambientali;
- siano privilegiati, nei limiti di compatibilità economica, appaltatori, subappaltatori e fornitori registrati EMAS e/o certificati ISO 14001 o che garantiscano di operare nel rispetto dell'ambiente, provvedendo comunque a verificare l'efficienza delle relative prassi ambientali;
- siano promossi il coinvolgimento, la sensibilizzazione, la formazione continua e l'addestramento di tutto il personale.

Il presente documento di Politica Ambientale costituisce la guida del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola ed il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare obiettivi e programmi ambientali.

Varzo, 4 settembre 2012

Il Presidente

**COMPENDIO DI DATI QUANTITATIVI**

Nelle pagine seguenti si riportano le informazioni aggiornate al 30 giugno 2011, ove applicabile, relative ai dati quantitativi che scaturiscono dalle attività di monitoraggio e sorveglianza e misurazioni svolte da enti terzi o direttamente dall'Ente di gestione nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

**MONITORAGGIO ATTIVITÀ AGROPASTORALI**

Nelle tabelle seguenti, sulla base dei dati forniti dai Comuni interessati, viene fornito lo storico sulla consistenza del bestiame monticato negli alpeggi del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero nel periodo 2009-2012.

Per quanto concerne Il Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, non si dispongono di dati quantitativi significativi in quanto non sono presenti alpeggi e la presenza di bestiame è limitato a sporadici sconfinamenti da parte di capi appartenenti ad allevatori che operano al di fuori del confine dell'area protetta.

Bestiame	2009	2010	2011	2012
Equini	15	11	21	7
Caprini	224	269	57	57
Ovini	138	156	54	54
Bovini	284	241	193	188
<b>Totale capi</b>	<b>661</b>	<b>677</b>	<b>325</b>	<b>306</b>

Bestiame	2009	2010	2011	2012
Equini	11	10	14	6
Caprini	n.d.	n.d.	n.d.	0
Ovini	n.d.	n.d.	n.d.	2
Bovini	257	280	309	329
<b>Totale capi</b>	<b>268</b>	<b>290</b>	<b>323</b>	<b>347</b>

\* n.d.: non disponibile

**MONITORAGGIO FREQUENTAZIONE TURISTICA**

Nella tabella che segue vengono forniti i dati relativi all'attività di monitoraggio della frequentazione turistica presso il Centro Visita di Crodo, a cura del personale incaricato della gestione e dell'accoglienza, nel periodo 2010-2011, con riferimento ai mesi di maggiore frequentazione turistica (giugno, luglio e agosto).

Le modalità operative di monitoraggio manuale sono definite nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

Mesi	n°giorni monitorati	n°giorni festivi	Presenze totali	Presenze totali in giorni festivi
<b>2010</b>				
Giugno	20	3	316	160
Luglio	31	4	1.508	486
Agosto	31	5	2.033	481
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>12</b>	<b>3.857</b>	<b>1.127</b>
<b>2011</b>				
Giugno	13	4	252	109
Luglio	27	5	1.035	299
Agosto	27	5	1.906	417
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>14</b>	<b>3.193</b>	<b>825</b>
<b>2012</b>				
Giugno	19	5	525	147
Luglio	26	5	1227	355
Agosto	29	5	1764	404
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>15</b>	<b>3516</b>	<b>906</b>

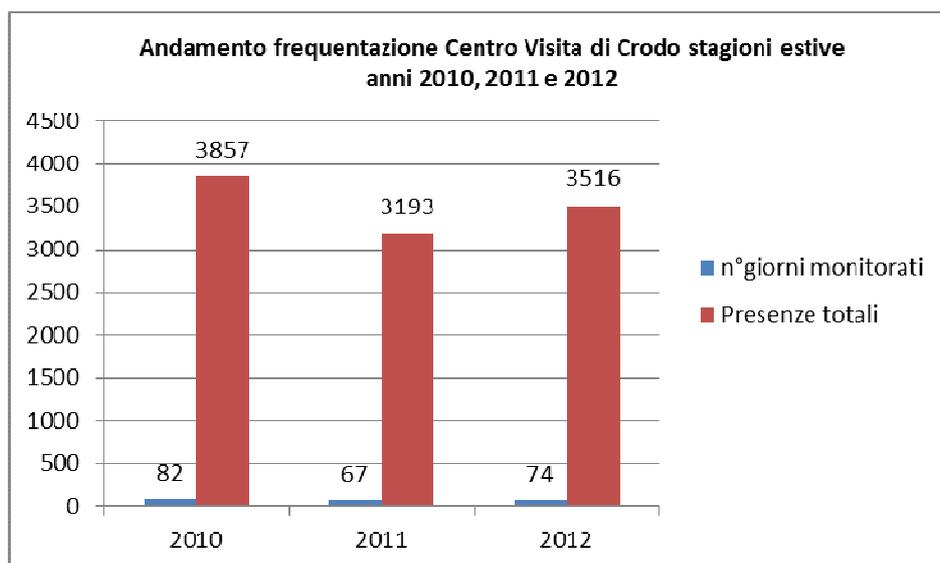


Grafico 1: andamento frequentazione turistica Centro Visita di Crodo durante stagione estiva anni 2010, 2011 e 2012

Tenuto conto delle giornate monitorate, l'andamento complessivo nel triennio considerato si può considerare costante. In generale le richieste più frequenti poste al personale incaricato dell'accoglienza riguardano la possibilità di visita dell'area didattica del Centro Visita, la disponibilità di materiale informativo ed informazioni su escursioni, ospitalità/aree attrezzate e terme di Crodo.

A partire dal 2010 anche presso il campeggio, concesso in gestione a terzi, è stato avviato un monitoraggio delle presenze giornaliere; nel periodo 1luglio/5 settembre 2010 sono state registrate complessivamente 406 presenze, nel periodo 25 giugno/18 settembre 2011 325 presenze e nel periodo 30 giugno/16 settembre 2012 396 presenze.

#### MONITORAGGIO USO RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME

Si riporta di seguito un sintetico compendio dei dati quantitativi disponibili relativamente al flusso di risorse naturali e di materie prime ascrivibili alle attività dell'organizzazione, con particolare riferimento agli indicatori chiave di cui all'All. IV del Regolamento EMAS 1221/2009.

Non sono disponibili dati relativamente agli edifici adibiti ad alpeggio, in quanto l'utilizzo è stagionale e non sono dotati di contatori.

#### **Tabella 4: consumi di acqua**

L'Ente di gestione ha installato un contatore presso la Sede, attivo da aprile 2012; nel primo semestre 2012 (periodo aprile – giugno) si è registrato un consumo di 11 m<sup>3</sup> di acqua.

#### **Tabella 5: Consumi di energia elettrica**

Centro di consumo	Indicatore	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note
Sede (480 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	13.196	12.406	12.655	6.893	Il consumo totale di energia elettrica evidenzia una tendenza costante nel periodo considerato. Il consumo totale comprende, oltre che il consumo legato alle attività di ufficio, anche la quota parte imputabile all'utilizzo dei locali per incontri formativi, riunioni degli organi di gestione dell'Ente, attività didattiche, etc..
Centro Visita di Crodo (260 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	3.495	4.250	4.070	1.838	Il consumo di energia elettrica è strettamente legato alle ore di apertura del Centro Visita ed all'utilizzo delle attrezzature multimediali per attività didattiche. L'andamento del I semestre 2012 mostra una tendenza in leggera diminuzione rispetto al 2011.
Museo	Consumo totale	2.902	1.755	2.433	1.236	Il Museo dell'alpeggio è attivo da agosto 2008, ed è aperto con continuità solo nella stagione estiva.

**Tabella 5: Consumi di energia elettrica**

Centro di consumo	Indicatore	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note
dell'Alpeggio (134 m <sup>2</sup> )	[kWh]					Nel 2010 si evidenzia un calo dei consumi totali rispetto al 2009, imputabile ad un minor numero di ore di apertura. L'andamento del I semestre 2012 mostra una tendenza in linea con quello del 2011.
Campeggio (7.060 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	1.928	2.087	3.095	0	Il consumo di energia elettrica evidenzia un andamento crescente, legato ad un maggior numero di frequentatori (325 presenze nel 2011 contro 396 presenze nel 2012).
Casa Portea (116 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	927	1.117	1.359	0	L'immobile è utilizzato da sempre durante l'estate come centro informazioni, con una frequentazione occasionale da parte dei fruitori interessati. A partire dall'estate 2009 parte dell'immobile è dato in concessione a terzi ad uso abitativo, e ciò ha determinato un notevole incremento dei consumi.
Casa Cornù (159 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	0	0	42	0	In uso esclusivamente nel periodo estivo a partire dall'estate 2011.
Foresteria in Alpe Devero (84 m <sup>2</sup> )	Consumo totale [kWh]	4.200	3.175	3.207	1.775	I consumi sono ascrivibili all'uso della foresteria da parte di soggetti esterni che lavorano per conto dell'Ente di gestione (ricercatori, consulenti, etc.), il cui andamento è estremamente variabile; ciò può determinare variazioni significative da un anno all'altro.
TOTALE [kWh]		26.648	24.790	26.861	11.742	-
GJ		95,9	89,2	96,7	42,3	1 kWh = 0,0036 GJ

\* n.a.: non applicabile

**Tabella 6: consumo di carburanti**

Centro di consumo	Tipologia carburante	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note	
Automezzi di servizio	PICK UP (Guardiaparco)	Gasolio [l]	2.192	1.928	2.312	983	Ai fini dell'analisi dei dati, è stato rapportato il consumo totale annuo ai km percorsi; risulta una tendenza generale molto variabile del consumo medio, in quanto è difficile effettuare delle valutazioni oggettive in relazione a tale indicatore. Infatti ciò che influenza maggiormente le prestazioni ei mezzi non è la lunghezza del percorso ma la sua tipologia (terreno accidentato, pendenze elevate, etc.). Non è applicabile il calcolo del consumo medio per quanto concerne la Panda ECO, in quanto dotata di due sistemi di alimentazione alternativi.
	PICK UP (operai)	Gasolio [l]	2.226	1.516	1.085	443	
	Berlingo	Gasolio [l]	1.036	819	798	600	
	Panda ECO	benzina [l]	257	284	284	194	
		metano [kg]	297	528	593	242	
Suzuki	Gasolio [l]	553	332	448	Non più utilizzato e sostituito da nuovo mezzo a partire da luglio 2012		
Riscaldamento e produzione acqua calda Sede (480 m <sup>2</sup> )	Metano [m <sup>3</sup> ]	6.542	7.372	5.678	4.350	Nel 2011 e 2012 il Museo è stato aperto meno giornate causa carenza di personale disponibile.	
Riscaldamento e produzione acqua calda Centro Visita di Crodo (260 m <sup>2</sup> )	Metano [m <sup>3</sup> ]	4.002	3.897	3.775	1.841		
Riscaldamento e produzione acqua calda Museo dell'Alpeggio (134 m <sup>2</sup> )	Gpl [l]	2.473	2.268	942	722		
TOTALE	GASOLIO [l]	6.007	4.595	4.643	2.026		(1 m <sup>3</sup> metano= 0,035 GJ) (1 l GPL = 0,565 kg; 1 t GPL = 46,13854 GJ) (1 l benzina = 0,75 kg; 1 t benzina =
	METANO [m <sup>3</sup> ]	10.544	13.591	10.046	6.433		
	GPL [l]	2.473	2.268	942	722		

**Tabella 6: consumo di carburanti**

Centro di consumo	Tipologia carburante	2009	2010	2011	I sem. 2012	Note
	BENZINA [l]	257	284	284	194	43,7526 GJ) (1 l gasolio = 0,835 kg; 1 t gasolio = 42,66349 GJ)
	GJ TOT.	655,9	707,8	550,9	322,5	

Viene di seguito riportata una sintesi dei consumi totali espressi in GJ dell'Ente di gestione per singola tipologia di fonte energetica, relativamente al triennio 2009-I sem. 2012. L'indicatore consumo totale/n.dipendenti è stato calcolato in riferimento al numero attuale di dipendenti, pari ad 11 unità.

**Tabella 7: consumo complessivo di risorse energetiche**

Risorsa energetica	Consumo totale [GJ]				Consumo/n.dipendenti [GJ/dipendente]			
	2009	2010	2011	I sem 2012	2009	2010	2011	I sem 2012
EN EL	95,9	89,2	96,7	42,3	8,7	8,1	8,8	3,8
GASOLIO	214,0	163,7	165,4	72,2	19,5	14,9	15,0	6,6
METANO	369,0	475,7	351,6	225,2	33,5	43,2	32,0	20,5
GPL	64,5	59,1	24,6	18,8	5,9	5,4	2,2	1,7
BENZINA	8,4	9,3	9,3	6,4	0,77	0,85	0,85	0,58
TOTALE	751,9	797,1	647,6	364,8	68,4	72,5	58,9	33,2

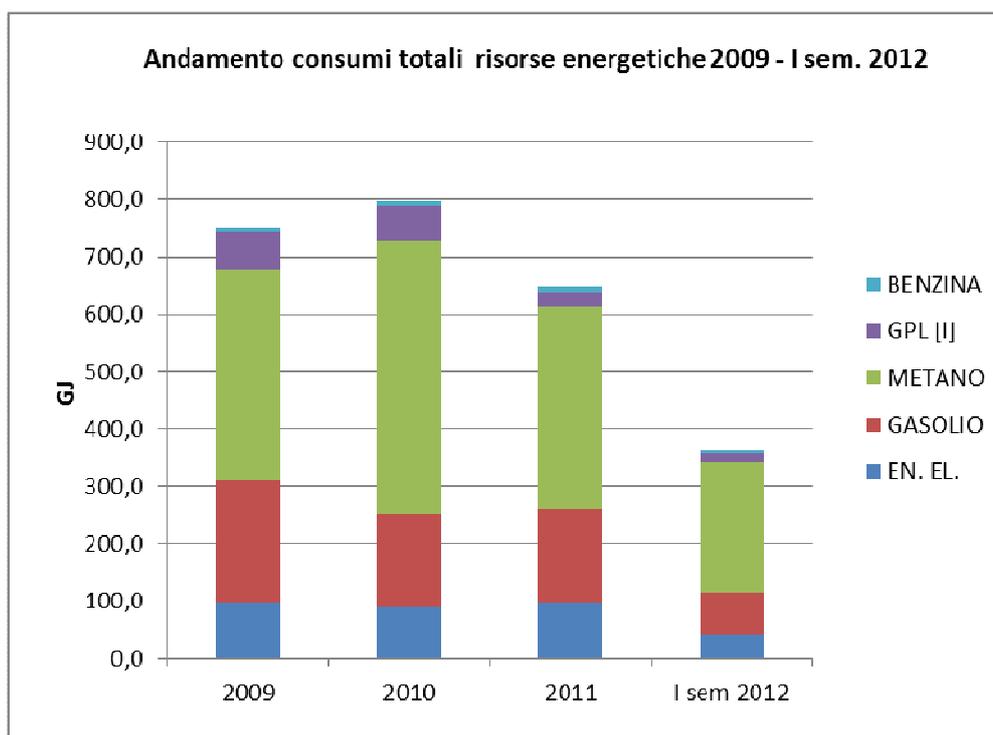


Grafico 2: andamento consumi totali risorse energetiche nel periodo 2008 – I semestre 2011

Di seguito viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera derivanti dal consumo di risorse energetiche, calcolate secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori negli anni 2005-2007) definiti dal Ministero dell'Ambiente per il calcolo delle emissioni sino al 31 dicembre 2012. Inoltre si riporta una rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici del Parco, benché non si tratti di un'emissione diretta. Il fattore di conversione utilizzato è riferito al mix energetico nazionale ed è pari a: 1 kWh en. elettrica = 0,000414 t CO<sub>2</sub>.

Unità di misura	Fattore di emissione [t CO <sub>2</sub> ]	Coeff. di ossidazione
1000 Sm <sup>3</sup> metano	1,961	0,995
1 t gasolio	3,173	0,99
1 t benzina	3,141	0,99
1 t GPL	3,024	0,99

Fonte	2009	2010	2011	I sem 2012
EN EL	11,0	10,3	11,1	4,9
GASOLIO	15,8	12,1	12,2	5,3
METANO	20,6	26,5	19,6	12,6
GPL	4,2	3,8	1,6	1,2
BENZINA	0,6	0,7	0,7	0,5
TOTALE	52,1	53,3	45,2	24,4

Dalla tabella emerge una tendenza decrescente per quanto concerne le emissioni di CO<sub>2</sub> complessive.

#### PRODUZIONE RIFIUTI

Il Parco, oltre ad i rifiuti assimilabili agli urbani e conferiti al servizio pubblico di raccolta, produce le seguenti tipologie di rifiuti speciali:

- 080318: toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317

L'ultimo smaltimento, per un quantitativo pari a 10 kg, risulta effettuato in data 16/02/2012.

L'Ente a novembre 2011 ha provveduto alla pulizia della fossa Imhoff a servizio dell'alpeggio Buscagna; presso la sede è conservata la 4° copia del formulario (Produttore ESA ECOSERVIZI ai sensi dell'articolo 230 del D. Lgs. 152/2006).

Rifiuti provenienti da attività di manutenzione (es. neon esauriti) vengono gestiti direttamente dai soggetti che incaricati per lo svolgimento delle singole attività.

#### MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI

L'Ente di gestione si impegna a coprire una parte del proprio fabbisogno annuale di beni con una quota di prodotti per i quali è garantito dai produttori un processo produttivo eco-sostenibile.

Per quanto concerne gli acquisti pubblici ecologici, si evidenzia che il servizio amministrativo ha provveduto, nel 2011 e I sem. 2012, a:

- acquistare il 100% della carta da ufficio con requisiti ecologici attraverso fornitore individuato da SCR Piemonte (Società di committenza della Regione);
- appaltare il servizio di pulizie dei locali dell'Ente, per il periodo 1/8/2011-31/12/2012 (cfr. Determinazione 184/2011), richiedendo l'utilizzo di prodotti con determinate caratteristiche (esclusione prodotti contenenti sostanze classificate come tossiche per la salute umana e gli organismi acquatici, pericolose per lo strato di ozono, etc.);
- acquistare n. 1 automezzo a metano in sostituzione di un mezzo a benzina.

#### MONITORAGGIO FAUNA

Nella sottostante tabella vengono riportate le informazioni sulle specie animali sottoposte a monitoraggio e conteggio nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero da parte del personale dell'Ente di gestione, nel periodo 2005-2011 (i dati relativi al 2012 sono in corso di validazione e verranno presentati nell'ambito del prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale). I dati sotto riportati sono relativi al numero totale di individui contattati nel corso dei censimenti.

I monitoraggi sul Cervo e sugli uccelli nidificanti hanno preso avvio solo dall'anno 2007.

Specie	Presenze rilevate						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Camoscio	262	206	210	181	178	184	150
Stambecco	118	147	180	202	185	252	315
Cervo	-	-	83	130	139	114	112

**Tabella 10: monitoraggio fauna nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero**

Specie	Presenze rilevate						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Fagiano di monte (primaverile)	77	77	86	75	81	101	88
Fagiano di monte (estivo)	150	122	74	75	87	93	117
Pernice bianca	13	11	8	11	13	8	8
Coturnice	5	11	14	3	7	8	6
Francolino di monte	5	4	4	1	2	2	1
Uccelli nidificanti	-	-	173	138	111	141	98

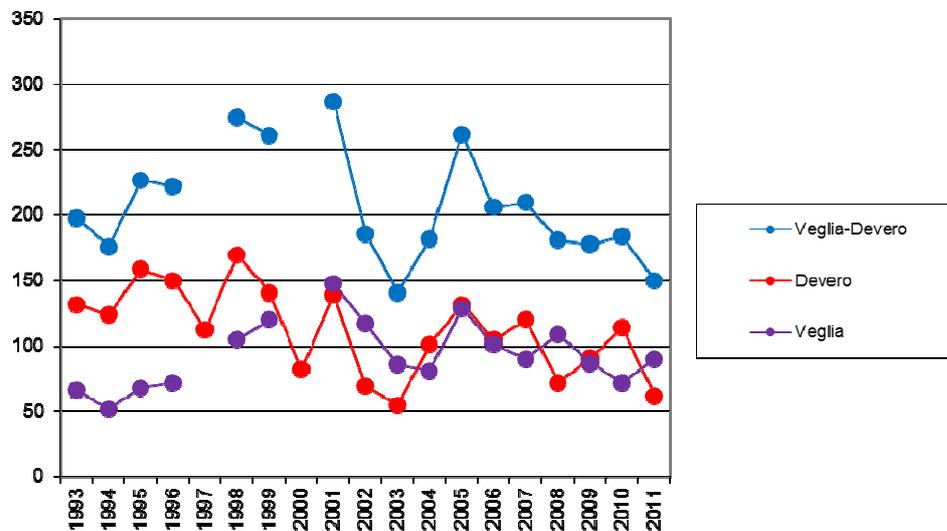


Grafico 3: Trend della popolazione di camoscio dell'Alpe Veglia e Devero

La serie di dati disponibili per la popolazione di camoscio dell'Alpe Veglia e Devero (19 anni) consente di delineare un primo quadro della situazione sufficientemente significativo; dopo una prima fase di incremento, a partire dal 2011 si osserva un'inversione di tendenza e un trend negativo.

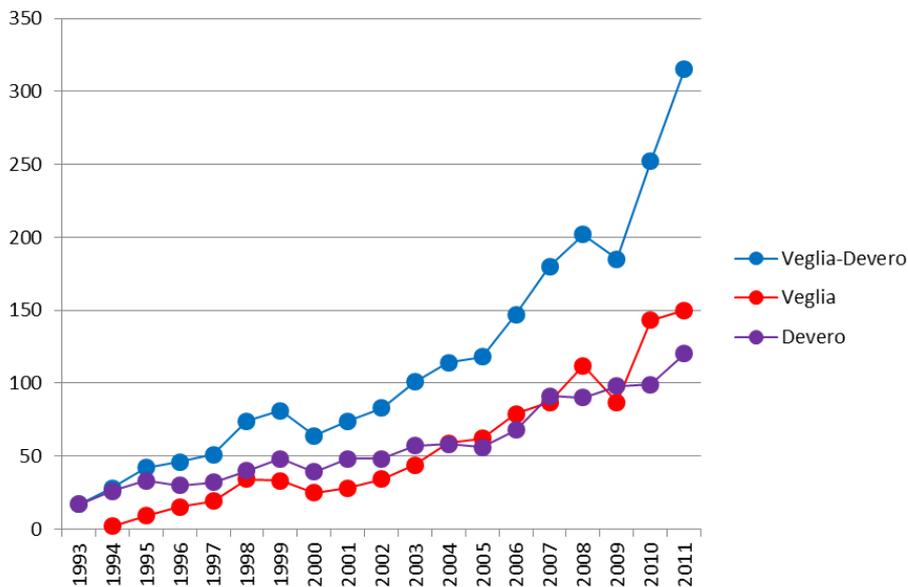


Grafico 4: Trend della popolazione di stambecco dell'Alpe Veglia e Devero

La popolazione di stambecco evidenzia un trend assolutamente positivo e i dati degli ultimi anni sembrano suggerire che abbia preso avvio una fase di accrescimento esponenziale; questo trend non è dovuto solo all'incremento dei nuclei già insediati nel parco e nelle aree immediatamente limitrofe ma anche all'insediamento della specie in nuove aree sia interne al parco che esterne.

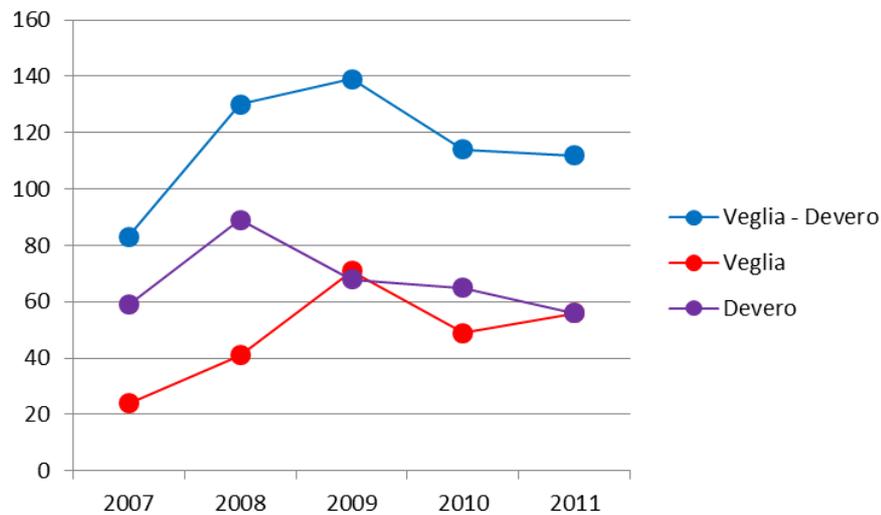


Grafico 5: Trend della popolazione di cervo dell'Alpe Veglia e Devero

La serie di dati sulla popolazione di Cervo non consente di dare una valutazione attendibile rispetto al trend della specie; da una prima valutazione di massima emerge che la popolazione dell'alpe Devero non è ancora riuscita a recuperare dalla contrazione osservata dopo l'inverno 2008-2009.



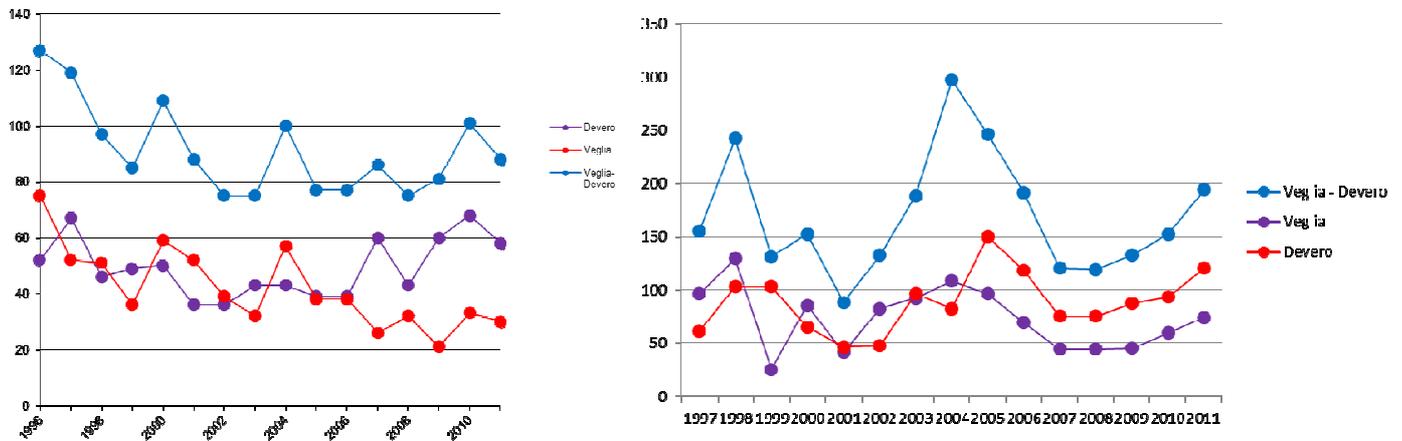


Grafico 6: Trend della popolazione primaverile (a sinistra) ed estiva (a destra) di fagiano di monte dell'Alpe Veglia e Devero

Il trend mostrato dalla popolazione di fagiano di monte è caratterizzato da forti fluttuazioni.

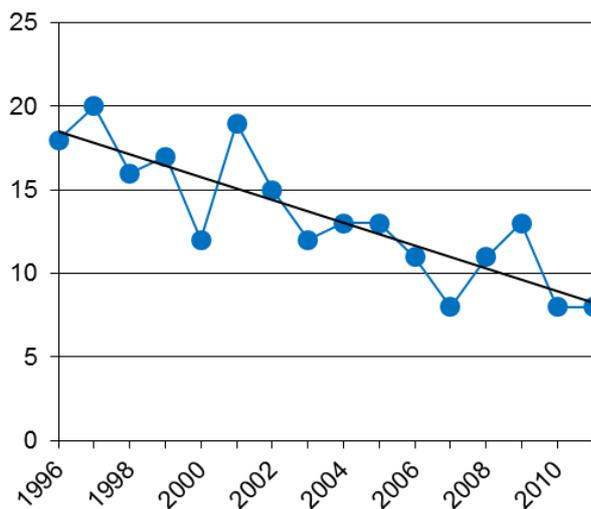


Grafico 7: Trend della popolazione di pernice bianca nell'area campione dell'Alpe Devero

Purtroppo i dati relativi alle consistenze primaverili di pernice bianca raccolti nell'area campione monitorata nel parco testimoniano un trend chiaramente negativo e non si evidenziano segni di ripresa.

Non si riportano grafici inerenti l'andamento delle popolazioni di Coturnice, Francolino di monte e Uccelli nidificanti, in quanto la frammentarietà dei dati e/o la serie storica troppo breve non consentono una loro valida interpretazione.

Tabella 11: monitoraggio fauna nel Parco naturale dell'Alta valle Antrona		
Specie	Presenze rilevate	
	2010	2011
Camoscio	-	52
Stambecco	152	143



**Tabella 11: monitoraggio fauna nel Parco naturale dell'Alta valle Antrona**

Specie	Presenze rilevate	
	2010	2011
Cervo	-	43
Fagiano di monte (primaverile)	26	22
Fagiano di monte (estivo)	31	26

Rispetto all'alpe Veglia e Devero la popolazione di camoscio viene qui monitorata in un'area campione, adottando una differente metodologia, il numero di animali censiti, infatti, non riguarda tutto il parco, ma attualmente solo una porzione campione.

A differenza del camoscio, lo stambecco viene invece censito in maniera esaustiva su tutto il Parco e nelle aree immediatamente limitrofe. Il quadro fornito dai censimenti non appare tuttavia del tutto esaustivo, in quanto alcuni dei parametri della popolazione (rapporto tra i sessi negli animali adulti) sembrano piuttosto squilibrati, suggerendo il fatto che una parte degli animali (in particolare femmine e giovani) sfugga al censimento.

I censimenti di fagiano di monte primaverili ed estivi riguardano un'area campione estesa poco più di 5 km quadrati; tale area sembra caratterizzata da elevate densità di individui adulti, ma i primi anni di monitoraggio evidenziano un successo riproduttivo inferiore (anche se non da un punto di vista statistico) rispetto a quanto osservato nello stesso periodo all'Alpe Veglia e all'Alpe Devero.

#### MONITORAGGIO ATTIVITÀ SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

Le mansioni svolte dal servizio di sorveglianza dell'Ente di gestione comprendono attività di controllo del territorio, attività didattiche, attività di supporto durante i censimenti faunistici, etc..

I dati relativi alle attività svolte nel 2011 sono riportate nella tabella seguente, espressi in giornate uomo; a partire dal 2011 sono state incrementate anche le attività di controllo e monitoraggio sul territorio del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona.

**Tabella 12: attività di controllo effettuate dai Guardiaparco**

Attività	Giornate uomo
Boschi (Lariceti, ontaneti, ecc.)	169
Sentieri e segnaletica	150
Torbiere e zone umide	42
Nardeti, pascoli e recinti	66
Lande alpine	17
Praterie montane da fieno	32
Ghiaioni silicei ed aree di alta quota	42
Sorgenti, corsi d'acqua e corpi idrici	130
Cantieri temporanei	33
Strutture e materiali per la raccolta rifiuti in alpe Veglia	35
Linee aeree	72
Siti archeologici	19
Aree campeggio e pannello solare	34
Foresterie, caseifici, centro visita e musei, mini centrale idroelettrica, campi sperimentali	75
Stazioni di monitoraggio ambientale, (CNR, CONECOFOR, ARPA, etc.)	45
Osservazioni faunistiche (compreso di: censimento, semina pesci, recupero animali, lupo, lince )	205 (di cui 108 solo per attività censimento fauna)
Attività didattica nelle scuole	83
Accompagnamento nel Parco	3
Servizi speciali	42
Collaborazione ad attività di ricerca	43 (Progetto Alcotra n.5 - misurazione recinti pascoli)
Collaborazione ad attività /mani- festazioni organizzate dal Parco od in collaborazione con terzi	10

<b>Tabella 12: attività di controllo effettuate dai Guardiaparco</b>	
<b>Attività</b>	<b>Giornate uomo</b>
Altri lavori	92

Non sono stati registrati fenomeni di bracconaggio nel 2011 e I semestre 2012.

#### MONITORAGGIO ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il progetto didattico di educazione ambientale "Saltabric" nasce nella primavera 1995 su iniziativa dell'Ente di gestione, che costituisce un gruppo di lavoro formato da insegnanti che hanno maturato significative esperienze nel settore, naturalisti, Guardiaparco ed esperti di grafica.

Scopo del progetto è la realizzazione di un pacchetto di attività didattiche con l'obiettivo educativo di favorire nei preadolescenti la crescita di una coscienza ecologica della complessità di un ambiente naturale e della necessità di istituti di tutela. Tale finalità educativa attua uno dei compiti istituzionali dell'Ente di gestione.

In considerazione dell'elevato numero di classi che prenotano l'attività, si è optato di affidare all'esterno le attività del Saltabric II e Saltabric III (indirizzate alle classi di seconda media e terza media) mentre il Saltabric I (indirizzato alle classi di prima media) è condotto dai Guardiaparco.

La tabella che segue riporta il numero di classi che hanno usufruito dell'attività durante gli anni scolastici dal 2008/2009 al 2011/2012.

<b>Tabella 13: n. classi partecipanti alle attività didattiche Saltabric</b>				
<b>Anno scolastico</b>	<b>2008/2009</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>	<b>2011/2012</b>
SALTABRIC UNO	49	43	39	37
SALTABRIC DUE	35	38	41	35
SALTABRIC TRE	-	27	28	32

Nel 2011, nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera "Sitinet", è stato completato un Archeomuseo multimediale presso la Sede dell'Ente di gestione a Varzo (VB); a partire dall'anno scolastico 2011/2012 la proposta di educazione ambientale si è arricchita quindi con nuove attività da svolgere sia presso il museo che presso le scuole, compresa la visita ai siti archeologici.

**OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI**

Di seguito si riporta, in forma tabellare, una sintesi delle principali attività sviluppate nell'ambito del Programma Ambientale 2010-2013 per ognuno dei target definiti dall'organizzazione.

Si evidenzia l'inserimento di un nuovo target *"Apertura, sul sito internet ufficiale dell'Ente, di una pagina dedicata alla certificazione ambientale e di una pagina dedicata all'illustrazione di progetti significativi realizzati"* relativo all'obiettivo ambientale 1).

Su un totale di 24 target che compongono il Programma Ambientale 2010-2013, ne risultano completati 15, mentre 2 target, in scadenza al 31/12/2012, risultano posticipati al 31/12/2013.



Tabella 18: PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	RESPONSABILITA/RISORSE	UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE	AVANZAMENTO	SCADENZA
<p>Uso delle risorse naturali e delle materie prime: materie prime / P.A.: "Promuovere l'utilizzo di risorse da fonti rinnovabili"; "Promuovere e sostenere attività umane compatibili con l'ambiente al fine di garantire vantaggi di tipo economico e culturale per le popolazioni locali"</p>	<p>1) Promuovere iniziative ecocompatibili presso il Parco, gli operatori economici e le istituzioni locali</p>	<p>Promozione della certificazione ambientale attraverso l'effettuazione di n.2 incontri pubblici; uno divulgativo aperto a tutti i soggetti interessati e l'altro dedicato in maniera specifica agli Enti pubblici</p>	<p>RAD/risorse interne e consulenti esterni</p>	<p>N. incontri (almeno 2) N. soggetti aderenti N. Enti Locali aderenti</p>	<p>Prevista effettuazione di: - n. 1 incontro presentazione Registrazione EMAS e Marchio Ecolabel rivolto a Enti pubblici del territorio, Enti Parco della Regione, albergatori nell'ambito della costituzione di un'associazione per la promozione dell'ecoturismo sul territorio, con lo scopo di promuovere comportamenti ambientali compatibili in data 24 maggio 2012</p>	<p>31/12/2013 COMPLETATA</p>
		<p>Promozione del marchio Ecolabel attraverso lo sviluppo n.1 progetto finalizzato alla valutazione di applicabilità dei criteri presso le strutture di ricettività turistica del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero</p>	<p>RAD/consulenti esterni</p>	<p>N. strutture ricettive aderenti (almeno 10)</p>	<p>Conclusa fase di prevalutazione di applicabilità su 20 strutture ricettive. Con le strutture più virtuose (numero 6), si sta valutando l'opportunità tecnica ed economica di completare l'iter di ottenimento del Marchio Ecolabel. A conclusione dell'iter 2 strutture risultano idonea per la richiesta del Marchio.</p>	<p>31/12/2011 COMPLETATO</p>
		<p>Applicazione del GPP (Green Public Procurement) presso il Parco attraverso n.1 studio per la valutazione dei prodotti disponibili sul mercato e la verifica della possibile acquisizione in funzione delle attuali modalità di fornitura</p>	<p>RAD/risorse interne</p>	<p>N. tipologie di prodotti dotati di etichette ecologiche acquistabili (almeno 3) % di acquisti ecologici per singola tipologia di prodotto acquistata (almeno 1)/anno</p>	<p>Le attuali tipologie di prodotti ecologici acquistate dall'Ente Parco per attività interne riguardano: - carta uso ufficio ecologica sbiancata senza uso cloro; riciclata (prodotta con fibre riciclate almeno 85%) ovvero vergine ma prodotta al 100% con fibre da legno proveniente da boschi gestiti in maniera ecosostenibile (100% carta in uso c/o uffici) - prodotti per pulizie locali biodegradabili al 99% - attrezzature informatiche a ridotto consumo energetico (marchio Energy Star) (100% attrezzature attualmente in uso) Inseriti criteri ecologici nei capitoli d'acquisto di materiale nell'ambito del progetto museo archeologico multimediale e progetto Envitour; in particolare richiesto espressamente utilizzo di inchiostri naturali e carta certificata FSC, ECF/TCF per stampa di materiale divulgativo e illustrativo</p>	<p>31/12/2012 COMPLETATA</p>
		<p>Progettazione preliminare di soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico mediante fonti rinnovabili di alcuni edifici gestiti dal Parco (almeno 1 edificio)</p>	<p>RAD/risorse interne e consulenti esterni</p>	<p>N. edifici considerati</p>	<p>- Alpe Buscagna: installato pannello fotovoltaico per diminuire uso generatore - Hotel Monte Leone; realizzato geotermico e solare termico (ipotesi di installazione futura centralina idroelettrica - richiesto preventivo di spesa) - Campeggio: installato pannello solare termico</p>	<p>31/12/2013 COMPLETATO</p>
		<p>Promozione soluzioni tecniche per l'approvvigionamento energetico</p>	<p>RAD/consulenti esterni</p>	<p>% superficie dell'area protetta coperta dalla</p>	<p>Rinviato causa insufficienti risorse economiche per affidamento a</p>	<p>31/12/2012 31/12/2013</p>

Tabella 18: PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	RESPONSABILITA/RISORSE	UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE	AVANZAMENTO	SCADENZA
		mediante fonti rinnovabili su edifici privati dentro l'area protetta attraverso la realizzazione della carta dell'irraggiamento solare del territorio		carta (1%)	professionista esterno.	
		Studio per la valorizzazione dei prodotti tipici locali	RAD/risorse interne e consulenti esterni	N. differenti tipologie di prodotti analizzati (almeno 1 prodotto)	In attesa risposta dalla Regione (Assessorato Agricoltura) L'Ente intende avviare un progetto di sensibilizzazione ambientale dei soggetti terzi operanti sul territorio (strutture ricettive e agricoltori), nell'ambito del Progetto Envitour, promuovendo sia la consapevolezza degli adempimenti normativi ambientali applicabili alle singole attività e sia un miglioramento delle attuali prestazioni (obiettivi di miglioramento).	31/12/2013
		Avvio attività didattiche presso Parco naturale Alta Valle Antrona	RAD/risorse interne e consulenti esterni	N. attività didattiche proposte (almeno 2) N. classi coinvolte/anno (almeno 50)	Effettuate principalmente attività per gruppi organizzati: - n. 2 giornate di accompagnamento (23 e 30 aprile 2011) nell'ambito della Fabbrica di carta (manifestazione Provincia per promuovere l'editoria locale) - n. 2 giornate di visite guidate nell'ambito della collaborazione con Telethon (28/29 maggio 2011)	31/12/2011 COMPLETATA
		Adesione dell'Ente di gestione alla Carta del turismo sostenibile promossa da Europarc e promozione dei concetti del turismo sostenibile presso le strutture ricettive e gli operatori turistici delle Aree Protette Veglia-Devero e Antron a attraverso l'effettuazione di almeno n.1 incontro pubblico e l'invio di materiale illustrativo	RAD/risorse interne	N. operatori coinvolti nel processo di adesione (almeno 10) N. operatori aderenti	Avviata procedura, con ausilio di Federparchi, per accreditarsi presso Europarc; è prevista presentazione ufficiale della candidatura entro fine 2012- inizio 2013 (coinvolti circa 200 soggetti tra gestori enti pubblici, strutture ricettive, agricoltori, aziende, etc.). I territori interessati sono le aree dei Comuni rientranti nell'area protetta e le aree dei Comuni della Valle Formazza e Valle Bognanico.	31/12/2013
		Apertura, sul sito internet ufficiale dell'Ente, di una pagina dedicata alla certificazione ambientale e di una pagina dedicata all'illustrazione di progetti significativi realizzati	RAD/risorse interne e consulenti esterni	N. pagine aperte (almeno 2)	Istituita sezione dedicata alla certificazione ambientale da cui è possibile effettuare il download della Dichiarazione Ambientale. Prevista entro fine novembre 2012 nuova grafica. La pagina dedicata all'illustrazione di progetti significativi realizzati dall'Ente sarà realizzata nell'ambito di un progetto in corso di riqualificazione generale del sito internet.	31/12/2012
uso delle risorse naturali e delle materie prime: Acqua	2) Miglioramento delle modalità di monitoraggio della qualità e dei consumi delle risorse naturali	Attivazione monitoraggio consumi di risorse idriche presso edifici dell'Ente di gestione (almeno 1 in funzione dell'utilizzo e della fattibilità tecnica)	RAD/risorse interne	m <sup>3</sup> /anno	Richiesta fattibilità al Gestore del Servizio Idrico Integrato per installazione contatore presso la Sede. Installato contatore e avvio monitoraggio a marzo 2012.	31/12/2011 COMPLETATO
		Intervento di adeguamento infrastruttura dell'acquedotto rurale a servizio dell'Alpeggio Buscagna e installazione debatterizzatore	RAD/risorse interne e consulenti esterni	-	Terminati i lavori di adeguamento delle tubazioni e rifacimento opera di presa. In fase di installazione il debatterizzatore.	31/12/2011 COMPLETATO

Tabella 18: PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013						
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	RESPONSABILITA/RISORSE	UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE	AVANZAMENTO	SCADENZA
					Installato debatterizzatore (alimentato con pannello fotovoltaico), con attivazione automatica, sulla colonna che distribuisce l'acqua sia alla casa che al caseificio.	
aspetti legati ai trasporti (sia per i beni che per i servizi)	3) Incentivare la mobilità e la fruizione turistica sostenibile dell'area protetta	Definizione di un Piano per la mobilità sostenibile nelle aree di accesso all'area protetta attraverso l'incentivo del servizio di bus-navetta	RAD/risorse interne	N. di piani predisposti (almeno 1) N. utenti/anno che usufruiscono del servizio navetta N. utenti/anno che usufruiscono della seggiovia	Durante i mesi di maggiore frequentazione turistica (luglio e agosto) l'Ente ha definito un piano al fine di diminuire i disagi e il numero di veicoli in transito; tutti i sabati mattina (tot. 8 giornate) sono state garantite n. 2 corse di autobus, tra Alpe Veglia e Alpe Devero, principalmente rivolte alle utenze che effettuano il trekking. Hanno usufruito del servizio in totale 65 persone, di cui 32 a luglio e 33 ad agosto.	31/12/2012 COMPLETATA
		Incentivare l'utilizzo di mezzi ibridi o elettrici attraverso una valutazione costi-benefici in previsione di una progressiva sostituzione mezzi in dotazione all'Ente di gestione e l'introduzione del servizio di bike sharing all'Alpe Devero	RAD/risorse interne	N. mezzi dell'Ente di gestione sostituiti (almeno 1) N. biciclette disponibili (almeno 4)	Acquistata panda a metano in sostituzione di panda a benzina. Attualmente non avviato progetto bike sharing causa insufficienza di risorse economiche	31/12/2013
scarichi nelle acque, uso delle risorse naturali e delle materie prime: Acqua / P.A.: "ottimizzare le modalità di sorveglianza del territorio"	4) Approfondimento conoscenza infrastrutture presenti sul territorio	Completamento database relativo a fabbricati presenti all'interno del Parco	RAD/risorse interne	N. records inseriti/anno	Inviata lettera a Comuni con richiesta informazioni relative a fabbricati presenti all'interno dell'area protetta	31/12/2013
		Promuovere un accordo con gli Enti pubblici competenti affinché copia degli atti autorizzativi o di concessione rilasciati (prelievi, derivazioni, permessi di costruire, etc.) relativi ad interventi ed opere da realizzare sul territorio dell'area protetta vengano inviati per conoscenza all'Ente di gestione	RAD/risorse interne	N. Enti contattati (Regione, Provincia, Comuni) N. Enti aderenti all'accordo (almeno 1)	Inviata lettera a Regione, Provincia e Comuni con richiesta invio copia provvedimenti all'Ente di gestione autorizzativi rilasciati con riferimento ad attività e/o interventi	31/12/2013
Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi	5) Migliorare le attuali modalità di gestione dei rifiuti prodotti da terzi	Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su corretta gestione dei propri rifiuti prodotti attraverso la distribuzione di materiale illustrativo (almeno 1 depliant)	RAD/risorse interne	N. depliant stampati e distribuiti	Distribuiti sacchetti del Parco con scritto "trasporta i rifiuti a valle" a venditori locali. Previsto riordino delle bacheche e delle informative nell'ambito della Carta Europea Turismo sostenibile.	<del>31/12/2012</del> 31/12/2013
		Riduzione impatto visivo punti di raccolta dei RSU all'Alpe Veglia	RAD/risorse interne	N. punti di raccolta migliorati (almeno 4)	Predisposta barriera in legno per ridurre l'impatto visivo dei punti di raccolta (attualmente presenti n. 4 punti di raccolta)	31/12/2012 COMPLETATO
Effetti sulla biodiversità / Rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza	6) Migliorare le azioni di gestione delle emergenze ambientali nell'area protetta	Incrementare la conoscenza presso i Comuni (almeno 2) relativa allo stato sanitario del bestiame monticato dentro l'area protetta	RAD/risorse interne	N. capi monticati/Comune	Acquisiti dati monticazione estiva nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e nel Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (cfr. compendio dati quantitativo)	31/12/2011 COMPLETATO (dati acquisiti annualmente)
		Sensibilizzare fruitori dell'area protetta su comportamento in caso di emergenza mediante distribuzione di n. 1 depliant informativo e/o affissione n. 1 pannello su bacheche e/o presso le strutture ricettive	RAD/risorse interne	N. depliant stampati e distribuiti N. pannelli illustrativi su bacheche e/o presso strutture ricettive	Predisposti cartelli relativi a comportamento in caso di emergenza incendi, rischio idrogeologico ed epizootie; affissione completata presso edifici del Parco aperti al pubblico e bacheche	31/12/2012 COMPLETATA
Effetti sulla biodiversità	7) Incrementare l'attuale	Realizzazione di n.1 progetto	RAD/consulenti esterni		Previsto nell'ambito del progetto Cariplo	31/12/2011

Tabella 18: PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO/ PRINCIPI POLITICA AMBIENTALE	OBIETTIVI AMBIENTALI	TARGET AMBIENTALI	RESPONSABILITA/RISORSE	UNITÀ DI MISURA/ INDICATORE	AVANZAMENTO	SCADENZA
	livello di tutela dell'avifauna	sperimentale volto ad individuare la migliore strategia di segnalazione dei cavi, a tutela dell'avifauna migratoria e nidificante di interesse comunitario			nella Zona di Salvaguardia del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero; avvio previsto a metà ottobre 2011.	COMPLETATA
		Messa in sicurezza di cavi aerei attraverso l'apposizione di dissuasori visivi	RAD/consulenti esterni	m. lineari di fune con aumentata visibilità (almeno 300 m.)	Installate spirali su un tratto di cavo (circa 500 m) su cui si era determinata un'alta percentuale di impatto ed installato sistema antielettrocuzione sui due piloni di partenza.	31/12/2012 COMPLETATA
	8) Approfondire stato delle conoscenze relative alle componenti ambientali dell'area di recente ampliamento della Valle Antrona	Realizzazione di n.1 monitoraggio annuale ungulati (stambecco, camoscio, cervo) e fagiano di monte	RAD/risorse interne	N. capi censiti per specie/anno	Effettuati censimenti nel Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e nel Parco naturale dell'Alta Valle Antrona (cfr. compendio dati quantitativi)	31/12/2013 COMPLETATO (dati acquisiti annualmente)
		Predisposizione di n. 1 carta degli habitat e database su presenze floristiche e vegetazionali	RAD/risorse interne		Predisposta carta naturalistica in collaborazione con altri Enti Parco della Provincia VCO, Cariplo e LIPU	31/12/2013 COMPLETATA
		Realizzazione di n. 1 studio propedeutico al Piano d'Area (fauna, flora, patrimonio immobiliare, etc.)	RAD/risorse interne		Richiesti 60.000 euro in Regione, in attesa di risposta.	31/12/2013

**GLOSSARIO****Alpeggio**

Pascolo estivo del bestiame in aree montane.

**Ambiente**

Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.

**Aspetto ambientale**

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente dando origine ad un impatto. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

**Dichiarazione ambientale**

Strumento per fornire al pubblico ed a altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione nonché sul continuo miglioramento della prestazione ambientale.

**Ecolabel**

Marchio di qualità ecologica a partecipazione volontaria volto a promuovere prodotti che durante l'intero ciclo di vita presentano un minore impatto sull'ambiente e ad offrire ai consumatori informazioni accurate, non ingannevoli e scientificamente fondate sull'impatto ambientale dei prodotti.

**Habitat**

Complesso delle condizioni ambientali in cui vive una particolare specie di animali o di piante, o anche il luogo ove si compie un singolo stadio del ciclo biologico di una specie.

**Impatto ambientale**

Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.

**Monticazione**

Trasferimento delle greggi o delle mandrie nei pascoli di alta montagna durante i mesi estivi.

**Obiettivo ambientale**

Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla Politica Ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.

**Organizzazione**

Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.

**Politica Ambientale**

Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale Politica Ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

**Prestazione ambientale**

I risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

**Programma Ambientale**

Descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.

**Records**

Sequenza di dati registrati su un supporto magnetico per la memorizzazione.

**Target ambientale**

Requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

**UNITÀ DI MISURA**

**ha:** ettaro

**hPa:** etto Pascal

**kg:** chilogrammo

**kW:** chilowatt

**kWh:** chilowattora

**µg:** microgrammo

**m:** metro

**m<sup>2</sup>:** metro quadrato

**m<sup>3</sup>:** metro cubo

**mm:** millimetro

**t:** tonnellate

**GJ:** Giga Joule

**°C:** Grado Celsius

